



GENOVA-SAMPDORIA — Giorgi e i biancherchiati esultano a fine gara.

Mai messa in pericolo la porta di Garella (1-0)

Il Genoa corre e gioca ma resta imbrigliato nella rete della Samp

Paradossale per i rossoblu la quarta sconfitta consecutiva è stata una delle loro migliori partite - Sempre pericoloso il contropiede biancherchiato

MARCATORI: Roselli al 37' p.t. G. GEONIA: Girardi, Gorin, Magnovallo, Odorizzi, Berni, Busatta, Conti, Rizzo (Coltore), Roselli, Roselli, Lippi, Sandreani, Cristofani, N. 12 Maritano, N. 13 Corradini. SAMPDORIA: Garella; Arunzo, Ferroni, Roselli, Berni, Lippi, Tutino, Orlandi, De Giorgi, Chiorri (Paolini dal 15' s.t.), Chiarugi, N. 12 Gavotti, n. 14 Rossi.

do in pugno le redini del gioco per quasi tutto l'arco della gara, ma senza mai riuscire a presentarsi in modo decisivo davanti a Garella. Gli attacchi in massa dei rossoblu, le mischie furiose in area sampdoria, raramente hanno però dato l'impressione di riuscire a far breccia nella retroguardia biancherchiata che presentava un Garella di sicuro e preciso del solito.

ci di reazione sui quali l'arbitro sorvegliava, ma inducevano il tecnico biancherchiato a sostituire Chiorri con Paolini al centro del gioco, per meglio controllare le manovre avversarie e sfruttare poi i guizzi di Zorri su De Giorgi e di Chiorri, il gran lavoro di De Giorgi e la spola di Chiorri.

B. E adesso chi saprà colmare il gran vuoto che si è fatto dietro l'Udinese?



Lippi e Girardi, due vecchie conoscenze del derby genovese.

corrore, consentendo così il ripetersi di scorrettezze reo di cedere il posto più frequente dall'antimista (della gara) Battova. La punizione Chiorri per Chiorri che, di testa, metteva a lato. Rispondeva subito il Genoa, al 6' con Lippi che lanciava Odorizzi, praticamente libero di giocare a tutto campo dovendo vedersela con l'avanzata Udinese, la cui staffetta veniva a lato.

falloso di Goro, Chiorri reagiva con una gomitata: per l'arbitro era tutto regolare. Le strali rossoblu sembravano lentamente smorzarsi mentre cresceva la Sampdoria: al 34' Chiorri serviva Orlandi la cui conclusione veniva smorzata da Busatta e bloccata da Girardi: due minuti dopo per un errore di Rizzo era Roselli ad impegnare il portiere rossoblu che al 37' tuttavia capitava per la rete decisiva. Scendeva De Giorgi che scroscava per Orlandi il quale recuperava sul fondo, rientrava e poteva servire Roselli, lasciato libero in area: il sampdoria aveva il tempo di stoppare di petto e, di punta, insaccare prevenendo l'uscita di Girardi e il recupero dei difensori. Ecco dopo azione analoga sul fronte opposto propiziata da Odorizzi che serviva Conti: l'ala rossoblu appariva di petto, ma l'uscita sampdoria recuperava impedendogli il tiro. Concludeva ancora Odorizzi con un tiro bloccato da Garella.

con qualche affanno. Al 7' Garella alzava in angolo una punizione di Conti, limitato al 10' da Girardi su tiro di Orlandi. L'occasione migliore il Genoa l'aveva al 23' con Colletta (entrato al posto di Rizzo) sul discesa di Busatto. L'attaccante si liberava di Arunzo, ma il suo tiro veniva respinto dalla traversa. Al 31' ancora Colletta, forse in fuorigioco, riceveva da Conti (autore successivamente di un brutto fallo, lascia anche questo corredo) in area, ma Garella, Lippi e Orlandi riuscivano a liberare. La Sampdoria, aggredita dal Genoa, si richiudeva ancor più nella propria area tentando solo qualche sporadico sortita in contropiede: pericoloso quello al 42' di Orlandi per Chiarugi, platealmente fermato da Sandreani al limite dell'area. Battava la punizione e bloccava Girardi che, poco prima sull'uscita dal campo di Chiorri, aveva avuto un battello col sampdoria: il derby è purtroppo, anche queste cose.

DALLA REDAZIONE GENOVA — Quarta sconfitta consecutiva del Genoa; ed ancora più bruttante perché avvenuta nel derby, contro una Sampdoria che non era certamente apparsa irresistibile. Privi dello squallido Udinese, i rossoblu hanno forse disputato la loro miglior gara come complesso, tenen-

do in pugno le redini del gioco per quasi tutto l'arco della gara, ma senza mai riuscire a presentarsi in modo decisivo davanti a Garella. Gli attacchi in massa dei rossoblu, le mischie furiose in area sampdoria, raramente hanno però dato l'impressione di riuscire a far breccia nella retroguardia biancherchiata che presentava un Garella di sicuro e preciso del solito.

ci di reazione sui quali l'arbitro sorvegliava, ma inducevano il tecnico biancherchiato a sostituire Chiorri con Paolini al centro del gioco, per meglio controllare le manovre avversarie e sfruttare poi i guizzi di Zorri su De Giorgi e di Chiorri, il gran lavoro di De Giorgi e la spola di Chiorri.

Una partita che ha fatto onore allo sport (1-1)

Segna subito la Samb Rimontano i friulani

Crollata l'imballabilità del portiere udinese - Un po' sfortunati i padroni di casa

MARCATORI: al 9' del p.t. Cicala (S) al 22' del s.t. Vagheggi (U).

ni è andata vicino al gol, ma era un autistico trasciatore. La fortuna hanno detto sempre non agli adriatici. E' stato dunque un duello esaltante quello fra i rossoblu marchigiani e i biancherchiati friulani. La Samb stessa, costituita da una più logica ed organica composizione tattica, con un attacco molto meno avvertito con Catania, Marchi, Chimenti, tutti diretti da un Bacci capace di offrire ai suoi compagni di reparto un'assistenza di poco sopra la tratta al cospetto dei leaders.

ne a Catania, gran botta e strano alleanza e nulla fare per il bravo Della Corna. Al 19' bella triangolazione dell'Udinese con Vris, Bilardi e De Bernardi, tiro di quest'ultimo e Pigno viene in angolo. Al 34' si poteva raddoppiare con Marchi che tirava a bersaglio, ma il portiere Udinese, che aveva superato Sgarbosa, ma Della Corna in uscita disperata salva. Al 45' Chimenti si rovescia a mandare il pallone sopra la traversa.

Settimo risultato utile consecutivo dei siciliani (2-0)

Il roccioso Monza cede al Palermo

Chimenti autentico trasciatore dei vincitori al Cibali di Catania - Le occasioni mancate dai brianzoli

MARCATORI: Orellana al 18' del p.t.; Chimenti al 35' del s.t.

gola per andare in A. I brianzoli hanno opposto una valida resistenza, ma non hanno potuto evitare di arrendersi ad un Palermo determinato come mai e per nulla intimidito dal 2-0. Il primo gol è stato messo in campo nel 18' da Chimenti al Cibali di Catania anziché alla Favorita.

schetto, controllo di petto e tiro, Marconcin con un interno roccioso e bravo. Al calcio d'angolo. Al 18' il Palermo passa in vantaggio. C'è una finta a centrocampo di Chimenti che viene intercettata da un difensore della Samb, respinta corta di Frison, Vincenzi tocca per Silva che da due metri gira verso la porta incostituita, ma rimanda Magherini che con un recupero miracoloso respinge sulla linea.

Più incisivi e determinati i pugliesi

Un Lecce in gran forma affonda il Cagliari: 2-1

Onesta e bella partita dei sardi - Biondi carta vincente dei padroni di casa

MARCATORI: Piras (L) al 13'; Casagrande (C) al 18' del primo tempo; Biondi (L) al 32' della ripresa.

to l'impressione di non essere in crisi così come le dichiarazioni della vigilia facevano intendere: ha avuto la sfortuna di trovare sulla sua strada una squadra decisa. Sul tornante Sartori si porta Longobucco e Lorusso prende in consegna Bellini.

Utili recuperi in Serie «C 1» per Trento e Salernitana

Un minuto dopo va in attacco il Palermo con lo stesso Magherini che si inverte sulla sinistra, tenta un pallonetto a mentre sta per intervenire di testa Orellana, Marconcin, con ottima scelta di tempo, gli ruba il pallone e lo spedisce in angolo. Al 38' il strappo Biondi e viene sostituito da Lomia. La manovra del Palermo non riesce.

Nel secondo tempo, all'11', il Palermo si salva con buona dose di bravura. Il calcio di rigore di Silipo in mischia, la palla perviene a Silva che tira a volo e colpisce in pieno il portiere avversario. Il Genoa è in campo e i difensori siciliani allontanano. Due minuti dopo Chimenti salta giusto e si libera della difesa avversaria, entra in area ed effettua un'uscita del portiere un tiro che attraversa tutto lo specchio della porta senza che nessuno riesca a deviarlo. Al 34' c'è una punizione per fallo di Magherini, respinge la difesa siciliana, tira Lorini e il portiere battuto salva Di Cicco. Al 35' il raddoppio del Palermo: c'è una consistente azione di Citterio sulla fascia laterale sinistra, entra in area di Maritano in area; al primo rimbalzo Regala, sul secondo Chimenti regala la palla a Biondi che manda il pallone in rete.

di difesa nel tentativo di coprire i varchi a Magherini e Piras che si dimostrano in ottima forma, ma non può evitare di capitolare al 13' quando Pezzella avanza sulla fascia laterale destra del campo e partire un cross deviato dalla testa di Boffi: della palla s'impadronisce Giaroli che con un traversone serve Piras e con perfetta scelta di tempo anticipa Castelli e di testa colica la palla in rete imballabilmente.

La Nocerina è solida ma passa il Pescara (2-1)

MARCATORI: al 5' Garlini (N), al 15' Di Michele (P), al 38' Nobili (P) del secondo tempo.

mostra un gioco veloce ed aggressivo soprattutto per due favorevoli occasioni da rete con il centravanti Zanolla. Nel secondo tempo sono andati però subito in gol al 5' con Garlini che su azione personale è riuscito a giocare tutta la difesa biancasaurra e ad infilare Pinotti in uscita. Cinque minuti dopo è il Pescara a battere il risultato ma il portiere abruzzese è riuscito a rimediare miracolosamente in corner su un gran tiro del centravanti avversario.

Il Rimini facile preda del Brescia: 2-1

MARCATORI: al 16' del p.t. Moro (B); al 33' Mazzoni (R); nella ripresa, al 29' autore di Buccioli (R).

olpava, di piede, Grop lanciato da Mutti. Al 14' era Grop a salvare in rete riminese dove il centravanti Moro aveva fatto un vantaggio involontario in vantaggio di Mutti, ma il portiere di Brescia aveva fatto un bell'uscita, respinta corta della difesa biancorossa o Moro al volo scaraventava in fondo alla rete.

Il Cesena comincia bene ma la Spal lo supera: 1-2

MARCATORI: Zandoli (C) al 27', Perego (S) al 30' e Manfrin (S) al 44' del primo tempo.

un'azione da manuale. Valentini lanciava lungo per De Falco che rimetteva all'indietro per Manfrin. Il portiere di Cesena, Zandoli che di destro al volo insaccava. La Spal reagiva immediatamente e al 30' pareggiava. Manfrin batteva un calcio d'angolo che trovava difesa in vantaggio grazie ad un pareggio in mezzo a una selva di difensori trovava il modo di accompagnare la palla nel sacco. Allo scadere del primo tempo la Spal batteva il definitivo 2 a 1 ancora su calcio d'angolo di Manfrin che da limite dell'area lasciava partire un gran tiro che sorvolava le mani protese di Manfrin e insaccava.

La Pistoiese schiaccia un Taranto decimato: 1-0

MARCATORI: Capuzzo 38' p.t.

con Petrov fuori causa. Più interessante la ripresa quando le squadre hanno potuto meglio esprimersi e la palla prima gol capita al quinto minuto al tarantino Selvaggi che, al tiro del regista arancione e respinge alla grande. Caricato dalla profezia il numero uno ospite si dimostra più volte insuperabile. Al 35' però, quando Villa, subentrato a Corristi, sbocca un gran tiro su fuorigioco, l'ostinato difensore tarantino è fuori dai pali e deve precipitosamente arretrare per respingere. La ribattuta del portiere risulta debole e Capuzzo, appostato in zona di punizione, non ha difficoltà a raccogliere e mettere nel sacco.

Il Bari crede di vincere ma il Foggia lo gela: 1-1

MARCATORI: al 25' Apezzo (F) e al 44' Pellegrini (B) del secondo tempo.

strada uno strepitoso Benvenuti che al 6' para miracolosamente un tiro ravvicinato di Pellegrini e al 30' devia in corner.

Gol di Russo alla Ternana fa sperare il Varese: 1-0

MARCATORE: Russo al 4' del s.t.

corosso è stato propiziato da Maruelli che al 4' del s.t. ha effettuato un calibratissimo centro in area dalla destra che Russo, irrompendo in velocità ha saputo puntare e insaccare. L'ex varesino Maruelli, il gol dicavamo, è la vittoria, non cambiano certo la realtà della classifica biancorossa, ma consentono al lombardo di sperare sempre nella salvezza.